**Allegato alla deliberazione di C.C. n. 48 del 7/11/2022**

# REGOLAMENTO SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

## Art. - 1 Finalità del servizio

Il presente regolamento ha per oggetto ìl servizio di refezione scolastica, servizio pubblico a domanda individuale, garantito dall'ente secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio.

Il tempo mensa è considerato un momento educativo in senso generale che ha l'obiettivo di promuovere una sana e corretta alimentazione.

Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli studenti, che frequentano percorsi didattici con rientro pomeridiano, la permanenza presso i plessi scolastici frequentati.

## Art. - 2 Modalità di gestione del servizio

Il comune affiderà il servizio di refezione scolastica a una Ditta specializzata nella ristorazione scolastica. Tutti gli aspetti relativi ai rapporti con la ditta appaltatrice saranno contenuti nell'apposito capitolato speciale d'appalto e nel relativo contratto.

Il menù si atterrà alle tabelle dietetiche fornite dall' ASP e saranno assicurate particolari esigenze di tipo alimentare, terapeutico e religioso che dovranno essere documentate.

La ditta eroga il servizio mediante la preparazione del pasti presso la cucina centralizzata comunale e la successiva distribuzione dei medesimi presso i vari refettori scolastici rispettando gli orari relativi alla fine delle attività didattiche stabilite da ogni grado di scuola.

Il trasporto dei pasti dalla cucina centralizzata ai vari refettori e la sporzionatura effettuata con mezzi e personale della ditta.

## Art. - 3 Utenza

Il servizio di refezione scolastica è destinato agli alunni frequentanti le scuole pubbliche dell'infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di l° grado che effettuano il "tempo pieno" o "prolungato", o comunque rientri pomeridiani.

Usufruiscono inoltre del servizio di refezione scolastica, compatibilmente con le disposizioni di legge:

- Il personale docente statale delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado purché in servizio al momento della somministrazione dei pasti con funzioni di vigilanza e/o assistenza educativa nei confronti degli alunni.

- Laddove, per effetto dell'orario di funzionamento adottato dalle singole scuole, nella sezione risultino presenti contemporaneamente due insegnanti, entrambi hanno diritto al servizio di mensa.

- Nella scuola elementare ne hanno diritto gli insegnanti assegnati a classi funzionanti a tempo pieno e a classi che svolgano un orario settimanale delle attività didattiche che prevede rientri

pomeridiani, i quali siano tenuti ad effettuare l'assistenza educativa alla mensa nell'ambito dell'orario d'insegnamento.

- Nella scuola media ne hanno diritto i docenti in servizio nelle classi a tempo prolungato che prevedono l'organizzazione della mensa, assegnati sulla base dell'orario scolastico alle attività di interscuola e i docenti incaricati dei compiti di assistenza e vigilanza sugli alunni per ciascuna classe che attui la sperimentazione ai sensi dell'art. 278 del decreto legislativo n. 297/94.

- Il personale ATA di servizio alla mensa usufruisce anch'esso della mensa gratuita.

- Il personale docente delle scuole d'infanzia primaria e secondaria, nonché i collaboratori scolastici sebbene non impegnati in attività di vigilanza e assistenza educativa, che per esigenze personali decidono di usufruire del pasto, previo pagamento della quota di contribuzione dovuta.

### Art. - 4 Funzionamento

Il funzionamento della refezione scolastica è garantito, con il coordinamento dell'Ufficio "Settore 6° Sport Cultura Istruzione e Sviluppo Economico in sinergia, secondo le rispettive competenze, dalla Ditta appaltatrice del Servizio, dall'Ufficio comunale di Ragioneria e da ogni altro soggetto ritenuto indispensabile al corretto e regolare svolgimento del servizio stesso.

Il servizio viene effettuato, durante l'anno scolastico, secondo le tempistiche concertate con le scuole e comunicate agli utenti prima dell'inizio di ogni anno scolastico. Gli utenti saranno informati degli eventuali cambiamenti dei giorni, degli orari e delle modalità di erogazione del servizio che dovessero rendersi necessari.

Il servizio potrà essere sospeso in caso di interruzione del calendario scolastico, in caso di inagibilità della mensa e dei refettori o per altri straordinari e comprovabili motivi.

### Art. - 5 Assemblee, scioperi

In caso di:

a. Assemblea pomeridiana del personale docente: l'Amministrazione Comunale garantisce il servizio.

b. Sciopero del personale docente: l'Amministrazione Comunale garantisce il servizio in caso di regolare svolgimento delle lezioni; il servizio è garantito anche qualora il regolare svolgimento delle lezioni riguardi soltanto alcune classi.

c. Sciopero delle cuoche e delle assistenti: l'Amministrazione Comunale non garantisce il servizio.

### Art. - 6 Servizi offerti

Il servizio offerto prevede il pranzo del lunedì al venerdì secondo il calendario dell'attività scolastica fissato dalle competenti autorità in materia.

## Art. - 7 Requisiti di accesso al servizio

Il servizio di refezione scolastica è obbligatorio per gli iscritti alla Scuola dell'Infanzia e per gli iscritti a tempo pieno della scuola primaria, nonché per gli iscritti alla Scuola secondaria di I° grado con orario "a modulo" che hanno diritto al servizio nei giorni di rientro stabiliti dalla Direzione Scolastica.

## Art. - 8 Tariffe

Le tariffe vengono determinate ogni anno dopo l'aggiudicazione della gara, con deliberazione della Giunta Comunale verrà stabilita la quota di compartecipazione per le famiglie appartenenti alle fasce più deboli.

## Art. - 9 Tariffe agevolate

Hanno diritto all'agevolazione, stabilita annualmente dalla Giunta Comunale, gli alunni appartenenti a famiglie residenti nel Comune di Leonforte che, sulla base dell'indicatore ISEE, si trovino in situazione di disagio. Sono esclusi dall'agevolazione gli alunni non residenti che usufruiscono del servizio.

Per poter ottenere la riduzione di cui sopra è indispensabile rientrare nei parametri stabiliti dalla Giunta Comunale ed allegare alla richiesta Pattest2zione ISEE in corso di validità, la richiesta va inoltrata all'Ufficio entro i termini di scadenza, pena la decadenza del diritto alla riduzione.

E' possibile l'esenzione dal pagamento del servizio solo per gli alunni portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/92, che usufruiscono del servizio, che hanno fatto richiesta del servizio entro i termini di scadenza del diritto.

L'Ufficio comunale di Ragioneria procederà al pagamento delle somme a conguaglio, dovute alla Ditta aggiudicataria dopo presentazione di regolare fattura, sulla base delle giornate effettive di utilizzo degli aventi diritto attestate dal funzionario responsabile.

## Art. - 10 Modalità di pagamento

Le modalità organizzative e gestionale di pagamento, dovuto dalle famiglie alla Ditta aggiudicataria, vengono stabilite dalla stessa Ditta che definirà i giorni e il luogo dove acquistare i biglietti, indispensabili per usufruire del servizio.

L'allontanamento dell'alunno dal plesso scolastico prima della fruizione del pasto non comporta l'annullamento del pagamento, se la comunicazione, non è resa nota alla Ditta affidataria del servizio entro le ore 10,30 del medesimo giorno.

## Art. - 11 Commissione mensa

La commissione mensa è un organg prettamente consultivo che funge da strumento di relazione tra gli utenti del servizio e gli organi preposti alla gestione e al controllo del medesimo.

La commissione mensa è costituita da:

1. Capo Settore Cultura;

2. Funzionario responsabile addetto al servizio o altro dipendente individuato dal Capo Settore;

3. 2 rappresentanti dei genitori per ogni circolo didattico (che hanno figli che usufruiscono del servizio mensa);

4. Rappresentante del corpo docente di ogni plesso;

5. Rappresentante di chi eroga il servizio (Ditta aggiudicatrice del servizio di refezione scolastica)

6. Un rappresentante dell'Amministrazione;

7. 2 consiglieri comunali.

Ciascuna riunione deve essere attestata da verbale.

Sarà cura dell' Ufficio istruzione del Comune richiedere alle scuole di ogni ordine e grado i nominativi di docenti e genitori da inserire nel Comitato Mensa.

I membri della commissione restano in carica fino ad eventuali dimissioni o sostituzione degli stessi che dovranno essere formalmente comunicate all'Ufficio Istruzione del Comune.

## Art. - 12 Funzioni della Commissione mensa

La commissione mensa svolge le funzioni di:

a. Verificare mensilmente la qualità, la quantità e il rispetto dei menù compilando le schede di monitoraggio (allegato A) del servizio distribuite dai docenti facenti parte del Comitato.

b. Verificare il rispetto delle norme igenico-sanitarie dei locali e delle attrezzature utilizzati per la preparazione, il trasporto e la distribuzione dei pasti;

c. Ai fini dello svolgimento delle suddette funzioni, i membri della Commissione possono accedere ai refettori della mensa in qualsiasi momento senza alcun preavviso, almeno una volta al mese, in numero massimo di due per volta, e procedere agli assaggi dei piatti del giorno. Non è consentito loro il contatto con le attrezzature della cucina né con gli alimenti. Ciascuno dei membri può richiedere l'assaggio di qualsiasi pietanza prevista nel menù del giorno, prelevata dallo stesso contenitori dei pasti destinati agli utenti. Non è consentito effettuare gli assaggi direttamente dai pasti distribuiti all'utenza. L'assaggio verrà servito dal personale addetto alla preparazione e/o alla distribuzione dei pasti. Non è consentito rivolgere osservazioni al personale addetto alla preparazione e alla distribuzione dei pasti. Gli accessi devono rispettare le norma igenico-sanitarie.

d. Alla fine di ogni sopralluogo, i membri della Commissione sono tenuti a rivolgere eventuali osservazioni sulle modalità di erogazione del servizio riscontrate all'Ufficio del Comune, in forma scritta o verbale. In caso di fondato sospetto di possibili irregolarità che comportino un grave pericolo per la salute degli utenti, dovrà essere trasmessa specifica segnalazione all'Ufficio Istruzione del Comune affinchè questo provveda alla relativa segnalazione al competente servizio dell' ASP e all'adozione di tutte le necessarie misure legislativamente previste.

e. I sopralluoghi dei membri della Commissione Mensa non possono in alcun modo intralciare il

regolare funzionamento del servizio o creare rischi di tipo igienico-sanitario in ordine alla fornitura dei pasti;

## Art. - 13 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

## Art. - 14 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione.

## Art. - 15 Schede di monitoraggio del servizio erogato (AllegatoA)

Compilare le schede ogni quindici giorni.

*(Scheda da compilare da parte della Commissione Mensa al momento dell'ispezione nel refettorio e dalle scuole che usufruiscono del servizio da far pervenire all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune entro 3 gg dal sopraluogo)*

**SCHEDA DI VALUTAZIONE SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA**

ANNO SCOLASTICO …….....

DATA ISPEZIONE _____

**TIPO DI SCUOLA (segnare con una X)**

[ ] Infanzia [ ] Primaria [ ] Scuola secondaria di I grado

*(Questa scheda è da compilare da parte della Commissione Mensa e dalla scuola che usufruisce del servizio al momento dell'ispezione nel Centro Cottura a nel refettorio durante il servizio di mensa).*

**A) *AMBIENTE E ATTREZZATURE***

**Cucina/Centro Cottura/dispensa**

1) La pulizia di ambienti e arredi è: ❒ buona ❒ mediocre ❒ sufficiente ❒ scarsa
2) Le derrate alimentari corrispondono: a quanto previsto nel capitolato d'appalto e nel menù in vigore? ❒ SI ❒ NO
3) Abbigliamento addetti alta cucina: abbigliamento conforme? ❒ SI ❒ NO

**Refettorio**

1) La pulizia di ambienti e arredi è: ❒ buona ❒ mediocre ❒ sufficiente ❒ scarsa
2) I tavoli sono coperti con tovaglie o tovagliette: ❒ SI ❒ NO
3) Abbigliamento addetti alla distribuzione dei pasto: abbigliamento conforme? ❒ SI ❒ NO

***B) SERVIZIO***

**Menù**

1) Il menù del giorno è:
1° …….
2° …….
Contorno ..... Frutta/dessert …….....

2) La tabella dietetica è ben esposta all'interno dei locali scolastici? ❒ SI ❒ NO

Se No, perché …….

3) Il menù del giorno corrisponde a quello indicato nella tabella? ❒ SI ❒ NO

Se No, perché …….

4) Sono serviti menù diversi da quelli indicati nella tabella? ❒ SI ❒ NO
(per diete speciali o altre situazioni)?

Se sì, quanti'? ……..

5)Indicare il numero di pasti complessivi serviti in quella struttura ……..

**Distribuzione pasto**

1) La pasta e l'insalata vengono condite al momento?: ❒ SI ❒ NO

2) La durata della distribuzione del 1° piatto è?: ❒< 10 min. ❒ ≥ 10 < 20 min.❒ > 20 min.

3) La durata della distribuzione del 2° piatto è? ❒< 10 min. ❒ ≥ 10 < 20 min.❒ > 20 min.

4) La durata del pranzo è: ❒< 30 min. ❒ ≥ 30 < 60 min.❒ > 60 min.
*prendere in esame un solo turno

5)Indicare il numero di persone addette alla distribuzione

.....

**Valutazione personale all'assaggio**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1) Temperatura del cibo: | 1° piatto | ❒ caldo | ❒ tiepido | ❒ freddo |
| | 2° piatto | ❒ caldo | ❒ tiepido | ❒ freddo |
| | Contorno caldo | ❒ caldo | ❒ tiepido | ❒ freddo |
| 2) Cottura del cibo: | 1° piatto | ❒ adeguata | ❒ eccessiva | ❒ scarsa |
| | 2° piatto | ❒ adeguata | ❒ eccessiva | ❒ scarsa |
| | Contorno | ❒ adeguata | ❒ eccessiva | ❒ scarsa |
| 3) Quantità porzione servita: | | ❒ sufficiente | ❒ abbondante | ❒ scarsa |
| 4) Sapore | 1° piatto | ❒ gradevole | ❒ accettabile | ❒ non accettabile |
| | 2° piatto | ❒ gradevole | ❒ accettabile | ❒ non accettabile |
| | Contorno | ❒ gradevole | ❒ accettabile | ❒ non accettabile |
| Giudizio globale | | ❒ buono | ❒ sufficiente | ❒ non sufficiente |

**Valutazioni specifiche**

1) Il pane è di tipo:

2) Il pane è presente sui tavoli prima della distribuzione ❒ Si ❒ No

3) Il pane è di qualità: ❒ buona ❒ mediocre ❒ scarsa

4) La frutta è: ❒ accettabile ❒ acerba ❒ troppo matura

5) La frutta viene servita: ❒ a metà mattina ❒ dopo il pasto

## C) INDICE DI GRADIMENTO DEL PASTO

**Si calcola sul numero dei bambini che hanno mangiato più della metà della porzione servita**

Per ciascun piatto si calcola l'indice di gradibilità: ad esempio, se si considera una classe di 25 bambini e di questi 20 hanno mangiato più della metà, la percentuale sul numero di bambini presi in esame è: 20/25 x 100 = 80%. Quindi,essendo questo valore compreso tra 75% e 100%, il piatto preso in esame si considera totalmente accettato.

I valori dell'indice di gradibilità presi in esame per considerare un piatto sono:

indice di gradibilità tra 75% 100% = piatto totalmente accettato (TA)

indice di gradibilità tra 50% e 74% = piatto parzialmente accettato (PA)

indice di gradibilità tra 25% e 49% = piatto parzialmente rifiutato (PR)

indice di gradibilità tra 0% e 24% = piatto totalmente rifiutato (TR)

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Primo piatto | ❒ TA | ❒ PA | ❒ PR | ❒ TR |
| Secondo piatto | ❒ TA | ❒ PA | ❒ PR | ❒ TR |
| Contorno | ❒ TA | ❒ PA | ❒ PR | ❒ TR |
| Frutta | ❒ TA | ❒ PA | ❒ PR | ❒ TR |

**NOTE E OSSERVAZIONI:**

……
……
……
……
……
……....

*Firme dei presenti*

……
……
……
……
……
……